

1. Convocazione dell'assemblea comunale



Principio

art. 19 LEDP

Nelle elezioni comunali il Municipio convoca l'assemblea mediante risoluzione da pubblicare all'albo comunale.

Contenuto della risoluzioneart. 19 cpv. 2 LEDP
art. 7 RALEDP

La risoluzione municipale, oltre allo scopo della convocazione, contiene:

- la data, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno le operazioni di voto;
- il numero dei candidati da eleggere;
- il numero dei proponenti delle proposte di candidatura;
- l'indicazione della documentazione da presentare (dichiarazione di accettazione per i candidati al Municipio e al Consiglio comunale);
- l'estratto del casellario giudiziale in originale unicamente per i candidati al Municipio;
- l'indicazione dei circondari elettorali per l'elezione del Consiglio comunale per i Comuni che prevedono la rappresentanza regionale nel regolamento comunale o nel decreto legislativo che ha sancito l'aggregazione comunale;
- l'ammontare della cauzione per il deposito delle proposte di candidatura;
- il termine di ritiro delle proposte o di riduzione del numero dei candidati al fine di rendere possibile l'elezione tacita;
- il termine per la rinuncia alla candidatura;
- l'indicazione degli orari di apertura della cancelleria comunale per il deposito degli atti concernenti l'elezione.

Termine per la pubblicazione della convocazione dell'assemblea

art. 19 cpv. 1 lett. b LEDP

Il Municipio pubblica la convocazione dell'assemblea al più tardi sessanta giorni prima del giorno dell'elezione. Si raccomanda di pubblicare il decreto di convocazione al più tardi nella prima metà del mese di gennaio.

Revoca della convocazione dell'assembleaart. 68 LEDP
art. 8 RALEDP

Il Municipio pubblica la revoca dell'assemblea, quando per motivi giuridici o materiali non si svolge l'elezione.

Allegati

1. Convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale
2. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni tacite
3. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni prorogate

1. Convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale

Comune di ...

Luogo e data

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

Data dell'elezione

L'assemblea comunale è convocata per **domenica 10 aprile 2016** per procedere all'elezione di:

... **membri del Municipio**

... **membri del Consiglio comunale**

per il periodo **2016-2020**.

Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante il mese di gennaio 2016 vale anche per le elezioni comunali del 10 aprile 2016. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (art. 161 e 162 LEDP). Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli art. 20 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli art. 27 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli art. 37 LEDP e 20 RALEDP relativi all'espressione del voto.

Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo (luogo di ubicazione degli Uffici elettorali) nei seguenti giorni e orari:

- a) giovedì 7 aprile 2016 dalle ore alle ore
- b) venerdì 8 aprile 2016 dalle ore.... alle ore
- c) sabato 9 aprile 2016 dalle ore alle ore
- d) domenica 10 aprile 2016 dalle ore ... alle ore

Presentazione delle candidature

Le proposte di candidatura devono essere deposte a mano **in originale** in un solo esemplare alla Cancelleria comunale **entro le ore 18.00 di lunedì 1. febbraio 2016** e devono essere sottoscritte da elettori (no. proponenti dipende dal no. degli iscritti in catalogo elettorale).

I candidati devono essere designati unicamente con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**. Le proposte devono portare in capo una denominazione che le distingua dalle altre.

Alla proposta devono essere uniti

- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) e l'**estratto del casellario giudiziale in originale** per i candidati al Municipio;
- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) per i candidati al Consiglio comunale.

È valido ai fini della presentazione della candidatura l'estratto del casellario giudiziale rilasciato **nei sei mesi precedenti la data dell'elezione** ossia dal 10 ottobre 2015. L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica **se munito della firma digitale** e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune per le necessarie verifiche circa la sua autenticità.

Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura. La **mancata presentazione del casellario giudiziale** del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se il documento non è presentato nel termine di **tre giorni** fissato dal Sindaco per rimediare a semplici vizi formali (art. 62 LEDP).

Avvertenza

In caso di candidatura sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale devono essere presentate due dichiarazioni di accettazione separate.

Proponenti

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno il **cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma**. Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito.

I proponenti devono designare un loro rappresentante autorizzato ad agire e firmare in loro nome e ricevere validamente le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni della legge. In mancanza di tale designazione si ritiene quale rappresentante il primo proponente.

Deposito della cauzione

All'atto del deposito delle proposte di candidatura è dovuta una cauzione in contanti di fr. (dipende dal no. dei proponenti): una per il Municipio e una per il Consiglio comunale.

Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.

Rinuncia alla candidatura

Ogni candidato può dichiarare al Sindaco per iscritto **entro le ore 18.00 di giovedì 4 febbraio 2016** che rinuncia alla sua candidatura; in questo caso il nome è stralciato d'ufficio dalla proposta. La rinuncia alla candidatura non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti.

Ritiro delle proposte di candidature

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì 8 febbraio 2016**. In tale giorno la Cancelleria comunale rimarrà aperta dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Proposte definitive

Entro le ore 18.00 di lunedì 8 febbraio 2016 le proposte sono definitive. Il Municipio procede, in seduta pubblica, al sorteggio delle liste.

Pubblicazione delle liste

Le liste e la loro numerazione sono pubblicate, con il nome dei proponenti, all'albo comunale a cura del Sindaco.

Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale.

Voto per corrispondenza

È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto. L'avente diritto di voto in materia comunale riceve al domicilio contenuti nella busta di trasmissione la carta di legittimazione di voto, le schede di voto ufficiali per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale, le istruzioni di voto, gli elenchi candidati e le buste per riporvi le schede votate. L'elettore che intende votare per corrispondenza **deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale** per inviare il materiale votato. L'elettore deve

- compilare la/e scheda/e di proprio pugno;
- introdurre la/e scheda/e votata/e nella busta con la dicitura «Elezione del Municipio - Busta ufficiale voto per corrispondenza» rispettivamente in quella «Elezione del Consiglio comunale - Busta ufficiale voto per corrispondenza» (**Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta!**);
- riempire la carta di legittimazione di voto (data di nascita completa) e **firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla**;
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la/e busta/e con le schede votate;
- immettere correttamente la carta di legittimazione di voto **firmata in originale nel senso indicato dalle frecce.**

Avvertenza

Il voto per corrispondenza è valido solo se accompagnato dalla **carta di legittimazione di voto compilata e firmata**. Non è ammesso **l'uso di buste non ufficiali**.

Le schede votate che giungono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per le **ore 12.00 di domenica 10 aprile 2016**.

Ticinesi all'estero

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero **non** è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.

Espressione del voto

L'elettore vota di proprio pugno e può far uso delle seguenti possibilità:

- con intestazione della lista
- senza intestazione della lista.

Con intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella che affianca la denominazione della lista. È consentita l'espressione di voti preferenziali sia a candidati della lista prescelta sia a candidati di altre liste; in tal caso appone una croce nelle caselle che affiancano i nomi dei candidati prescelti.

Senza intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella «Senza intestazione». Può esprimere voti preferenziali a candidati di qualsiasi lista crociando la casella che affianca i nomi dei candidati prescelti.

Voti preferenziali a candidati

Il limite massimo di voti preferenziali è di :

Municipio:	al massimo ... voti
Consiglio comunale:	al massimo ... voti

Il limite massimo dei voti preferenziali consentito è pari al numero dei candidati da eleggere sia utilizzando la scheda con intestazione della lista (compresi i preferenziali a candidati della propria lista e di altre liste) e sia facendo uso della scheda «Senza intestazione» della lista.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal regolamento di applicazione alla legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

2. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni tacite

Comune di ...

Luogo e data

AVVISO DI REVOCA DELLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

Richiamati gli art. 68 LEDP, 8 RALEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del 2016;

considerato che il numero di candidati proposti per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale corrisponde a quello degli eleggendi;

risolve:

1. Alla carica di Municipale risultano eletti tacitamente

- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- (...)

Non risulta nessuna iscrizione nel casellario giudiziale degli eletti in Municipio.

2. Alla carica di Consigliere comunale risultano eletti tacitamente

- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(cognome, nome e data completa di nascita);
- (...)

3. L'assemblea comunale convocata per il 10 aprile 2016 è revocata.

4. Gli eletti rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi dinnanzi al Giudice di pace (vale per i municipali).

5. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro 3 giorni dalla pubblicazione.

6. Intimazione:

Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, 6500 Bellinzona

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

3. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni prorogate

Comune di ...

Luogo e data

**AVVISO DI REVOCA
DELLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE
ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016**

Richiamati gli art. 69 LEDP, 37 RALEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del 2016;

considerato che le proposte depositate per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale presentano un numero di candidati inferiore agli eleggendi;

risolve:

1. L'assemblea comunale convocata per il 10 aprile 2016 è revocata.
2. Il Municipio informa il Dipartimento delle istituzioni per fissare una nuova data dell'elezione e il termine per la presentazione delle candidature.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro 3 giorni dalla pubblicazione.
4. Intimazione:
Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, 6500 Bellinzona

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario: